

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **205**

COPIA

Cat. 1 Cl. 9 Fasc. 1

Prot. 0000887 del 15/01/2016 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 10 (DIECI) del mese di DICEMBRE, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482."*;
- l'articolo 91 del T. U. stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

CONSIDERATO che è in fase di predisposizione lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2016- 2018 e il DUP, per cui si rende necessario procedere, conseguentemente, all'adozione/adequamento dei documenti generali di programmazione del fabbisogno di personale, in relazione ai vincoli sulla spesa di personale relativamente al periodo considerato;

RICORDATO a tale scopo che:

- con propria deliberazione n° 22 del 05.02.2015 è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica;
- con propria deliberazione n° 192 del 19.11.2015 è stata da ultimo ridefinita la macro struttura organizzativa dell'Ente;
- è stata effettuata dai responsabili di Area/Servizio, ciascuno per la propria struttura la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti;

- con atto consiliare n. 134 in data 23/10/2014, sono state presentate al Consiglio le Linee Programmatiche di mandato 2014 – 2019;

PRESO atto che, da quanto attestato dai responsabili di Area/Servizio, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione ha programmato forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione di servizi/funzioni, disponendo nel contempo per il personale impiegato nei servizi/funzioni medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;
- che, per contro, dall'analisi effettuata emergono situazioni di carenza e richieste di coperture di posti vacanti più analiticamente individuati nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;

DATO atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014 ;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nel testo vigente, per gli anni 2016/2017/2018 risulta inferiore alla spesa della media degli anni 2011/2012/013, come da prospetto dimostrativo allegato;
- ha approvato il Piano della Performance, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 per l'anno 2015 e predisporrà il medesimo piano per l'anno 2016 ad avvenuta presentazione del PDO da parte dei Dirigenti/Responsabili;
- ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015 in materia di pari opportunità, giusta deliberazione GC n, 103 in data 17/07/2013;
- sono rispettati i tempi medi dei pagamenti relativi al primo/secondo/terzo trimestre 2015 (art. 41 dl. 66/2014) come da certificazioni pubblicate sul portale dell'Amministrazione Trasparente;

RICHIAMATO inoltre, l'articolo 9 comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dal D.L. 90/2014, che fissa un limite di spesa annuo con riferimento alla spesa sostenuta nell'esercizio 2009, relativamente all'acquisizione di personale a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile;

Dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori; ai sensi dell'art.19, c. 8, della Legge 28.12.2001, n. 448;

DATO atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i relativi pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. per quanto precisato in premessa, dare atto che, a seguito ricognizione da parte dei responsabili di Area/Servizio **non sussistono eccedenze di personale** ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 165/2001 così come sostituito dall'art. 16 della L. 183/2001;
2. dare atto che, in relazione al novellato c. 557, il limite per capacità assunzionali è il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006 e ss. mm e ii			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.073.756,76	€ 4.880.505,63	€ 4.654.574,27	€ 4.869.612,22

3. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 allegato sotto la lettera "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che la presente programmazione rispetta i vincoli in materia di contenimento delle spese di personale, come in premessa richiamati;
4. di dare atto che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato/integrato in corso d'anno, in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare, previa verifica dei parametri/vincoli finanziari in materia di personale, e nei termini più generali di copertura finanziaria;
5. di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 10/12/2015

Il Dirigente
Dott. Walter Laghi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, subordinato alla definizione del quadro normativo di finanza locale derivante dalla legge di stabilità 2015.

Castel San Pietro Terme, li 10/12/2015

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(Dott. Monaco Roberto)

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PER IL TRIENNIO 2016-2018.**

Premessa

Il decreto legge n. 90/2014, come modificato in sede di conversione in legge (L. n. 114/2014), contiene importantissime novità in materia di personale. Le più rilevanti riguardano:

- l'introduzione di strumenti finalizzati a favorire il ricambio generazionale negli organici delle amministrazioni pubbliche;
 - la disciplina della mobilità individuale, dei trasferimenti di personale e della gestione del personale in disponibilità;
 - l'allentamento delle limitazioni al turn over per gli Enti locali;
 - il coordinamento delle disposizioni di legge che disciplinano il contenimento della spesa per il personale nei Comuni;
 - l'ampliamento degli spazi per il ricorso ad incarichi dirigenziali con contratto a termine;
 - la semplificazione delle regole sull'utilizzo del lavoro flessibile da parte degli Enti locali
- La presente programmazione, pertanto, si uniforma a tali nuove disposizioni.

1. VERIFICA ECCEDENZE

A cura dei responsabili di Area/Servizio, ciascuno per la propria struttura, è stata effettuata la ricognizione di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti.

Dall'analisi effettuata non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione ha programmato forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione di servizi/funzioni, disponendo nel contempo per il personale impiegato nei servizi/funzioni medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

2. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Il quinto comma dell'art. 3 della L. n. 114/2014, prevede che negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Il turn over è esteso all'80 per cento negli anni 2016-2017, nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557, 557-bis e 557-ter della L. 296/2006.

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

	cessazioni 2012- categoria	motivo cessazione		COSTO annuo	40%- ART.4 TER L. 44/2012
1	B3	pensionamento.		19.941,91	
2	C NIDO	pensionamento.		21.750,25	
3	B3	pensionamento.		19.941,91	
4	C	decesso		21.285,49	
				104.205,05	41.682,02

	cessazioni 2013- categoria	motivo cessazione		COSTO annuo	60%- ART.4 TER L. 44/2012
1	C	pensionamento.		21.285,49	
2	C NIDO	pensionamento.		21.750,25	
6	C	dimissioni		21.285,49	
				64.321,23	38.592,73

	cessazioni 2014- categoria	motivo cessazione		COSTO annuo	60%- ART.4 TER L. 44/2012
1	D1	pensionamento.	D1	23.161,99	
				23.161,99	13.897,19

	cessazioni 2015- categoria	motivo cessazione		COSTO annuo	80%- ART.4 TER L. 44/2012
1	B3	pensionamento	B3	19.941,91	
2	DIRIGENTE	pensionamento	DIR	61.658,43	
3	C	pensionamento	C	21.285,49	
4	D1	pensionamento	D1	23.161,99	
				126.047,82	100.838,26

	cessazioni 2016- categoria	motivo cessazione		COSTO annuo	80%- ART.4 TER L. 44/2012
1	D3	pensionamento		26.673,45	
	D1	pensionamento		23.161,99	
				49.835,44	39.868,35

Dall'analisi effettuata dai responsabili in merito alla dotazione di personale, emergono situazioni di carenza e richieste di coperture di posti vacanti.

Tenuto conto degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, e considerata l'esigenza di favorire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi stabiliti dalla Giunta comunale, si prevedono le seguenti assunzioni, parzialmente già contenute anche nella programmazione 2015/2017 ma che non hanno trovato completamento a seguito blocco assunzionale:

N	POSTI/PROFILO	SERVIZIO	MODALITA' COPERTURA	ANNUALITA	UTILIZZO BUDGET
1	AGENTE PM - CAT. C	P. MUNICIPALE	Mobilità ad espletamento procedure di cui al DM 14/09/2015	2016	//
1	CFL "ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI" CAT. D1	URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> Progetto Bando pubblico 	2017	23.161,99
1	CFL "ISTRUTTORE" CAT. C	OO.PP.	<ul style="list-style-type: none"> Progetto Bando pubblico 	2016	21.285,49
1	ISTRUTT.DIRETTIVO CAT.D1	Area servizi amministrativi	Mobilità ad espletamento procedure di cui al DM 14/09/2015	2016	//
1	ISTRUTT.DIRETTIVO CAT.D1	Area servizi amministrativi	Mobilità ad espletamento procedure di cui al DM 14/09/2015	2016	//

Si precisa che la presente programmazione potrà essere modificata/integrata in corso d'anno, in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare, previa verifica dei parametri/vincoli finanziari in materia di personale;

Infine, in ordine alla dinamica retributiva, si è tenuto conto delle prescrizioni disposte dall'art. 9, commi 1, 2, 2bis, 17 e 21 del D.L. 78/2010;

2. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Anche in materia di lavoro flessibile, la Legge 114/2014, ha modificato l'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 nel senso che le limitazioni ivi contenute, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui al comma 557 e segg. della L. n. 296/2006.

Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, devono rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, l'ammontare della corrispondente spesa sostenuta nel 2009. Di seguito si evidenzia il rispetto della capacità assunzionale a tale titolo, nel triennio:

riferimento	2016	2017	2018
Totale spesa anno 2009	293.596,03	293.596,03	293.596,03
t. determinato previsione riferita all'anno (compreso art. 110 c 1 e art. 110 c.2)	233.148,54	235.912,83	235.912,83

3. CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

L'art. 4 comma 1 del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/2013, stabilisce che per le assunzioni a tempo determinato vengano utilizzate esclusivamente graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato, escludendo pertanto la possibilità di predisporre graduatorie per assunzione di personale a tempo determinato. Considerata pertanto la impossibilità di trovare personale necessario per le esigenze dei servizi e la necessità di garantire continuità alle prestazioni assistenziali, si dispone il ricorso all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo a tempo determinato ad agenzie specializzate nel settore della somministrazione di lavoro temporaneo.

La spesa conseguente, come sotto elencata, è inclusa nel concetto più ampio di "spesa di personale" e concorre alla verifica del rispetto della diminuzione delle spese di personale annuale, rispetto alla media del triennio.

	2016	2017	2018
NIDI D'INFANZIA	67.000,00	67.000,00	67.000,00
SERVIZI AL CITTADINO URBANISTICA	42.966,00	42.966,00	42.966,00
OO.PP.	45.570,00	0,00	0,00
	26.000,00	0,00	0,00
	181.536,00**	109.966,00**	109.966,00**

**** Compreso iva e irap se dovuta**

4. EFFETTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il primo elemento da considerare, è il riflesso delle previsioni contabili sul "tetto delle spese di personale" di cui all'art. 1 comma.557, 557bis e 557ter e segg. della L.296/2006, secondo la nuova versione di cui alla L:114/2014 e cioè il riferimento non è più *all'anno precedente* ma alla media del triennio 2011/2012/2013.

In relazione al novellato c. 557, il limite per capacità assunzionali è il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO COMPONENTI ESCLUSE (ART.1 COMMA 557 L. N. 296/2006 e ss. mm e ii)			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 5.073.756,76	€ 4.880.505,63	€ 4.654.574,27	€ 4.869.612,22

Di seguito si riporta la situazione in questione riferita ai singoli anni

	COMPONENTI POSITIVE:	2016	2017	2018
1	Spesa per trattamento fisso e accessorio- MACRO 1	4.460.406,00	4.431.620,00	4.483.382,00
2	NCI/ASP	561.319,64	561.319,64	561.319,64
3	IRAP- MACRO 2	231.376,00	233.392,00	236.720,00
4	altre componenti (BUONI P., , SEGRET. ONERI pens.)	257.537,00	230.536,00	184.966,00
	totale componenti positive	5.510.638,64	5.456.867,64	5.466.387,64
	COMPONENTI NEGATIVE			
1	Rimborso comandi	37.130,00	21.430,00	21.430,00
2	rinnovi contrattuali	422.854,08	416.768,05	416.768,05
3	spese anticipate	50.000,00	0,00	50.000,00
4	cat. protette-	175.000,00	175.000,00	175.000,00
5	perseo	497,15	497,15	497,15
6	Merloni	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	totale componenti negative	710.481,23	638.695,20	688.695,20
		-5.510.638,64	-5.456.867,64	-5.466.387,64
	SALDO	-4.800.157,41	-4.818.172,44	-4.777.692,44

L'altro elemento da considerare è il rapporto tra spese di personale e spese correnti, come riportato nella deliberazione n.27/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti:

MEDIA TREENNIO 2011/2013

a) calcolo dell'incidenza delle spese di personale al LORDO delle componenti da escludere

Spese di personale dell'Ente:	5.804.712,00		
-----	=	40,25%	Incidenza
Tot. spese correnti dell'Ente:	14.420.371,54		

2016

a) calcolo dell'incidenza delle spese di personale al LORDO delle componenti da escludere

Spese di personale dell'Ente:	5.510.638,64		
-----	=	33,04%	Incidenza
Tot. spese correnti dell'Ente:	16.679.184,36		

2017

a) calcolo dell'incidenza delle spese di personale al LORDO delle componenti da escludere

Spese di personale dell'Ente:	5.456.867,64		
-----	=	32,72%	Incidenza
Tot. spese correnti dell'Ente:	16.679.184,36		

2018

a) calcolo dell'incidenza delle spese di personale al LORDO delle componenti da escludere

Spese di personale dell'Ente:	5.466.387,64		
-----	=	32,77%	Incidenza
Tot. spese correnti dell'Ente:	16.679.184,36		

5. CONCLUSIONI

Da quanto sopra evidenziato si dimostra che la spesa di personale preventivata per le annualità 2016/2017/2018 rispetta i dettami normativi in materia di contenimento della spesa di personale e il fabbisogno di personale risulta programmato nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dalle norme in materia di contenimento della spesa del personale pubblico.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 15/01/2016

La presente copia è conforme all'originale.

Lì, 15/01/2016

p. Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario
